

Provincia di Biella

**Variante a concessione preferenziale di derivazione d'acqua da sorgenti, in Comune di PORTULA, assentita al Consorzio Acqua Potabile Portula Matrice con D.D. n° 1.383 del 07.12.2018. PRAT. 650.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.383 del 07.12.2018

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RIFIUTI, V.I.A, ENERGIA, QUALITA' DELL'ARIA, ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare aggiuntivo di concessione sottoscritto in data 21 settembre 2018 dal Sig. Umberto APRILE, Presidente pro tempore del "Consorzio Acqua Potabile di Portula Matrice", relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di legge. Di assentire ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, in capo al Consorzio Acqua Potabile di Portula Matrice (codice fiscale 00325140028), con sede legale in Portula, Fraz. Solivo n° 1, variante alla concessione preferenziale assentita in precedenza con D.D. 28 agosto 2008 n° 2.653, consistente nella modifica della tipologia d'uso da potabile a civile (lavaggio di strade e superfici impermeabilizzate, spurgo di fognature, irrigazione di aree verdi pubbliche, costituzione di scorte antincendio, nonché qualsiasi altro uso che non sia riconducibile alle altre categorie espressamente previste) della portata d'acqua pubblica indistinta derivabile dalla sola sorgente ubicata in Comune di PORTULA, distinta al foglio NCT n° 10, con la particella n° 392 - codice univoco BI-S-0802. Di accordare la variante non sostanziale alla concessione sopra indicata, secondo quanto disposto dall'art. 27 comma 3 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., a decorere dalla data del provvedimento di assenso e fino al 31 dicembre 2036, data di scadenza della concessione assentita con D.D. 26 agosto 2008 n° 2.653, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare aggiuntivo sottoscritto in data 21 settembre 2018 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Roberto CARENZO

Estratto del Disciplinare aggiuntivo di concessione n. 2.826 di Repertorio del 21 settembre 2018.

**ART. - 4 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime sia della falda sotterranea, che dei Rii tributari, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della P.A. le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse

un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Lucio MENGHINI